

BOLOGNA: E' MURO CONTRO MURO SU SOSTA GRATUITA OPERATORI SANITARI

BOLOGNA (ITALPRESS) - Si risolve con un nulla di fatto la seconda seduta della Commissione consiliare 'Sanita' del Comune di Bologna dedicata alla situazione di accessibilita' ai parcheggi e oneri della **sosta** per il personale sanitario degli ospedali cittadini. Da un lato la Giunta decisa, come ha spiegato l'assessore alla Mobilita' Claudio Mazzanti, a non riproporre il provvedimento adottato la scorsa primavera per agevolare la **sosta** degli operatori sanitari in piena pandemia, dall'altro i consiglieri, alcuni dei quali anche di maggioranza, che chiedono di replicare quella misura perche' l'emergenza sanitaria non e' finita. Ed e' proprio quella parte dei dem che ha chiesto l'udienza conoscitiva a insistere perche' la Giunta si ripensi tanto che il consigliere Piergiorgio Licciardello ha annunciato nella seduta di lunedi' 15 febbraio del Consiglio comunale presentera' un ordine del giorno urgente perche' - dice - "ci vuole una risposta adesso". (ITALPRESS) - (SEGUE). cin/mgg/red 11-Feb-21 14:28 NNNN

"C'e' bisogno di rendere la vita il piu' possibile facile a chi ci deve curare, e' ingeneroso chiedergli di non usare l'auto", osserva Raffaella Santi Casali (Pd). Ad esempio, Vinicio Zanetti (Pd) propone di "provare a capire se destinare una parte di strisce blu attorno agli ospedali per un tempo definito al personale ospedaliero che ha esigenze specifiche". Fa un passo piu' avanti il collega di partito Raffaele Persiano che lancia un appello: "Sediamoci a un tavolo con i sindacati". Questo per il dem vorrebbe dire "provare a trovare soluzioni". Piu' diretto Licciardello, che a fine seduta si dice "estremamente deluso" dalla conclusione del dibattito: "Dove sta la complessita' nella richiesta del ripristino di una agevolazione? Le condizioni sono identiche a marzo, non capisco perche' si cerchi di svincolare dal tema". In casa Pd c'e' un altro fronte che prova a fare un ragionamento piu' ampio, quello messo sotto accusa dai colleghi di partito, quel "fallo di confusione" come lo definisce Licciardello usando una metafora calcistica. Per Federica Mazzoni il punto dirimente e' il criterio di assegnazione dei posti auto nei parcheggi interni agli ospedali. "Dare la priorita' del posto auto - suggerisce - a chi e' piu' in prima linea e' davvero la chiave di volta per riuscire a risolvere problema senza incentivare l'uso del mezzo privato". (ITALPRESS) - (SEGUE). cin/mgg/red 11-Feb-21 14:28 NNNN

"Lo spazio pubblico e' disponibile in maniera limitata e ogni ragionamento deve partire da questo. La retorica deve essere messa in secondo piano rispetto alla logica", dice il capogruppo dem Roberto Fattori riferendosi a Mirka Cocconcelli (Lega) che ha parlato del pagamento del parcheggio negli ospedali come di "pizzo del dolore". "Non e' facendo pagare meno - aggiunge Andrea Colombo - che si fa trovare di piu' parcheggio agli operatori sanitari. E' ovvio che in una situazione gia' stressata dell'uso dello spazio pubblico se andiamo a inserire come variante una agevolazione economica ci possiamo aspettare un aumento dell'uso dell'auto e quindi un aggravamento nel trovare parcheggio". "E' un anno che siamo in situazione d'emergenza e non ho ancora compreso i motivi per cui la possibilita' della **sosta** gratuita sia stata revocata", sbotta il capogruppo di Fratelli d'Italia Francesco Sassone secondo il quale il provvedimento "doveva essere reiterato in automatico". "Diciamo le stesse cose da una vita", sottolinea Mirka Cocconcelli. "Qui - puntualizza l'assessore Mazzanti - non si tratta di mescolare pani e pesci ma di guardare alla realta'. Il lockdown porta numeri che sono li' a dire qual e' la differenza" e cioe' "che

non e' un problema di **sosta**". Per Mazzanti da parte del Comune c'e' la necessita' di "mantenere un equilibrio". (ITALPRESS) - (SEGUE). cin/mgg/red 11-Feb-21 14:28 NNNN

"Abbiamo dovuto tener conto di una citta' che e' tornata a 140/150mila auto al giorno", aggiunge. "Siamo sempre disponibili nel piano della mobilita' a collaborare con chiunque, l'abbiamo dimostrato, abbiamo messo risorse e diamo risposte, ma le aziende devono farsi carico dell'uso razionale e reale dei loro spazi. Se c'e' emergenza, emergenza sia ma emergenza sul piano della **sosta**, degli enti e sul piano della capacita' di organizzazione. Noi lo stiamo facendo", conclude Mazzanti. (ITALPRESS). cin/mgg/red 11-Feb-21 14:28 NNNN